

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di Bari

Settore lavori pubblici e manutenzione

CONVENZIONE per l'espletamento del servizio di Progettazione definitiva riferita al seguente lavoro: Recupero funzionale e ristrutturazione del Palazzo ex Carmelitani per adeguarlo a centro semiresidenziale e a ciclo diurno per anziani, disabili, minori a carattere sociale.

SOMMARIO

Articolo 1. (Premesse)	4
Articolo 2. (Oggetto dell'incarico)	4
Articolo 3. (Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)	6
Articolo 4. (Onorari)	7
Articolo 5. (Modifiche all'incarico originario)	7
Articolo 6. (Subappalti: possibilità e limiti)	7
Articolo 7. (Proprietà dei progetti)	7
Articolo 8. (Norme applicabili)	7
Articolo 9. (Soluzione delle controversie)	7
Articolo 10. (Spese contrattuali)	8

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella Residenza Municipale del Comune di Canosa di Puglia,

TRA

- Il Comune di Canosa di Puglia, rappresentato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione - Valorizzazione e sviluppo del territorio, Dott. Ing. _____, nato a _____ il _____ il quale interviene in questo atto nella suddetta qualità di rappresentante legale del Comune di Canosa di Puglia, (cod. fisc. _____);

E

- Dott. _____, nato a _____ il _____ residente a _____ via _____ civ. n. _____ iscritto all'Albo Professionale degli _____ di _____ al n. _____, (cod. fisc. _____);

Premesso che:

- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1708 del 19/11/2004 ha autorizzato l'Azienda USL BA/1 di Andria ad alienare al Comune di Canosa di Puglia l'immobile ex ospedale di Canosa di Puglia ubicato alla via Carmelitani nn. 3,6;
- il Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota del 01/10/2007 n. 7199 acquisita al prot. 29662 ha espresso il proprio nulla osta alla vendita del Palazzo dei Carmelitani - ex Ospedale da parte dell'ASL BAT/1 a favore di questo Ente;
- nelle more che si definisse la procedura di trasferimento dell'immobile - avendo la Regione Puglia con nota n. 42/11/1315 del 14/06/2005 comunicato di aver disposto l'accantonamento di una quota delle risorse del Fondo nazionale Politiche Sociali per il finanziamento di infrastrutture sociali e delle dotazioni logistiche connesse alla organizzazione dei servizi, precisando altresì le modalità per la presentazione delle progettualità, attraverso apposita scheda, ai fini del finanziamento - questo Ente ha proposto alla Regione Puglia un intervento rientrante nella tipologia dei *centri semiresidenziali e a ciclo diurno per anziani, disabili e minori* da attuarsi attraverso il recupero funzionale e la ristrutturazione del Palazzo ex Carmelitani;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 12/09/2007 è stato pubblicato l'elenco dei progetti per la realizzazione di infrastrutture sociali ammessi a finanziamento fra i quali è ricompreso anche quello proposto da questo Ente con le seguenti specificazioni:

Ambito territoriale	Importo complessivo richiesto	Importo max disponibile	Tipologia dell'infrastruttura a da realizzare	Comune sede infrastruttura	Costo progetto	Importo richiesto	%	Finanziamento assegnato
Canosa di Puglia	344.000,00	344.532,00	Centri semiresidenziali e a ciclo diurno per anziani, disabili, minori a carattere sociale	Canosa di Puglia	1.696.000,00	344.000,00	20	344.000,00

- nelle more della definizione, fra AS Bat 1 e Comune di Canosa di Puglia, della procedura di trasferimento dell'immobile, si rende indispensabile procedere alla elaborazione dei livelli progettuali necessari per giungere all'affidamento degli interventi;
- per implementare le ulteriori fasi progettuali, a ragione della particolarità e complessità dell'intervento, la tipologia dell'edificio su cui si interviene nonché per tener conto della tempistica stringente fissata dalla Regione Puglia, non potendo il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione attendere direttamente alla progettazione definitiva/esecutiva, necessita conferire l'incarico a soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione;
- con Determinazione dirigenziale n. del è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'affidamento della Progettazione definitiva riferita al seguente lavoro: "Recupero funzionale e ristrutturazione del Palazzo ex Carmelitani per adeguarlo a centro semiresidenziale e a ciclo diurno per anziani, disabili, minori a carattere sociale"
- con Determinazione Dirigenziale n. del, il Dirigente ha affidato, al Dott. l'incarico di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2. (Oggetto dell'incarico)

Il Comune di, come sopra rappresentato, affida all'..... l'incarico della progettazione definitiva relativa al seguente lavoro: "Recupero funzionale e ristrutturazione del Palazzo ex Carmelitani per adeguarlo a centro semiresidenziale e a ciclo diurno per anziani, disabili, minori a carattere sociale".

Si intendono compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le progettazioni architettonica, strutturale, impiantistica;
- l'effettuazione di rilievi planoaltimetrici e di rilievi di manufatti;
- l'effettuazione di studi ed indagini geologiche.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, il progetto definitivo contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni e consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento dei lavori sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali

caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi ed indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché di un computo metrico estimativo.

Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, ideologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo.

In particolare si fa riferimento al D.P.R. 554/99.

Si precisa inoltre che la prestazione progettuale relativa al progetto definitivo comprende tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi, in particolare per il conseguimento, ove necessari o prescritti dall'ordinamento:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitarie;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico demaniale;
- g) in materia di accessi, svincoli o altre concessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche e di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i) in materia edilizia e urbanistica;
- j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

Sono comprese altresì le prestazioni relative a:

- k) redazione e presentazione della pratica completa per l'ottenimento dell'autorizzazione o nulla osta delle Soprintendenze interessate in caso di intervento su immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- l) redazione e presentazione della pratica completa per l'ottenimento dell'autorizzazione sub delegata da parte dell'autorità comunale, della provincia, della comunità montana, o dell'ente gestore del parco (ognuno a seconda delle proprie competenze territoriali) in caso di intervento su immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- m) redazione e presentazione della pratica completa per l'ottenimento dei pareri del competente servizio tecnico regionale e dell'autorizzazione sub delegata da parte dell'autorità comunale, della provincia, della comunità montana, o dell'ente gestore del parco (ognuno a seconda delle proprie competenze territoriali) in caso di intervento su immobili gravati da vincolo idrogeologico;
- n) redazione e presentazione della pratica completa per l'ottenimento dei pareri:
 - del servizio provinciale dei vigili del fuoco sotto il profilo della sicurezza;
 - del servizio igiene pubblica e dell'ASL sotto il profilo dell'igiene edilizia;

- delle autorità proprietarie dei suoli confinanti o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, Ferrovie dello stato, ANAS, Autorità di Bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o capitanerie di Porto, ecc. che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

La prestazione progettuale comprende tutti gli adempimenti, eventualmente necessari o prescritti:

- per la richiesta o l'ottenimento di finanziamenti da parte di soggetti diversi dall'amministrazione;
- per la valutazione e l'approvazione del progetto in ambito di conferenza di servizi, nonché la partecipazione personale o tramite propri associati alla stessa conferenza dei servizi, qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

Nel progetto definitivo sono comprese le prestazioni relative alla redazione e presentazione di una relazione che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza di nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche ai sensi dell'art. 4, comma 16, del decreto legge n. 398 del 1993, convertito nella legge n. 493 del 1993, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge n. 662 del 1996, nonché di una relazione che attesti la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche di cui ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 104 del 1992.

Articolo 3. (Modalità e tempi di espletamento dell'incarico)

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, ed in particolare con il Responsabile del procedimento. Dovranno essere osservate le norme del regolamento per la compilazione dei progetti di cui al DPR 554/1999, unitamente alle altre disposizioni che verranno impartite dal responsabile del procedimento, ed ad ogni altra disposizione di legge disciplinante le progettazioni di opere di cui è oggetto.

Gli elaborati progettuali devono essere prodotti in n. 4 copie su supporto cartaceo e n. 1 copia su supporto informatico. Per supporto informatico si intendono dei files archiviati su floppy disk o compact disk, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; in particolare in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento.

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati del progetto definitivo entro **gg.** dalla comunicazione di avvenuto affidamento.

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari a €..... **[pari all'1 per mille del corrispettivo professionale concernente l'incarico, e comunque non superiore al 10%]** per ogni giorno di ritardo. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti.

Qualora il ritardo eccedesse i gg. 10, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per la prestazione parziale (senza oneri aggiuntivi ex art. 18 della tariffa), sempre se questa sia effettivamente utilizzabile. L'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

Articolo 4. (Onorari)

I compensi professionali sono riferiti alla Legge n. 143/49 e al D.M. 4 aprile 2001. Si applica la riduzione del 20% a norma dell'art. 4, comma 12 bis, della legge n. 155 del 26/04/1989 su onorari e spese, oltre a quella offerta dall'affidatario in sede di partecipazione alla procedura di affidamento.

Il corrispettivo per la progettazione definitiva risulta pertanto pari ad

€.....

come da distinta allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Oltre ai compensi sopra detti, saranno dovuti al Professionista:

- il contributo integrativo del 2% Cassa di Previdenza e Assistenza;
- l'IVA 20% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione;

Le eventuali spese per la vidimazione parcella se richiesta dall'Amministrazione saranno invece a carico del Professionista.

La liquidazione del compenso per la prestazione progettuale commissionata e regolarmente eseguita, avverrà solo dopo l'acquisizione e l'approvazione della stessa senza rilievo tecnico o d'inadempimento da parte dell'Amministrazione Committente e, comunque, dopo l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, da rilasciarsi da parte di altri enti o amministrazioni.

Il pagamento relativo sarà disposto su presentazione di regolare fattura e comunque dopo il materiale accredito delle somme da parte dell'Ente Finanziatore.

E' facoltà della stazione appaltante, su motivata richiesta, disporre pagamenti in acconto, da commisurarsi alle prestazioni effettivamente svolte e comunque fino al limite del 50% dei compensi dovuti, essendo il rimanente 50% subordinato all'approvazione e all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, ecc., come innanzi specificato.

Articolo 5. (Modifiche all'incarico originario)

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il professionista ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Articolo 6. (Subappalti: possibilità e limiti)

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto. Si applica a riguardo l'art. 91 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 7. (Proprietà dei progetti)

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione nonché introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni.

Articolo 8. (Norme applicabili)

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, si farà ricorso a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Articolo 9. (Soluzione delle controversie)

Eventuali divergenze insorgenti tra l'Amministrazione Comunale ed il progettista

circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione , qualora non sia possibile comporle bonariamente in via amministrativa sperando, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Trani.

Articolo 10. (Spese contrattuali)

Le spese relative alla stipula e registrazione del presente atto , nessuna esclusa ed eccettuata, cedono a carico del professionista incaricato.

Questo atto, che io, Ufficiale rogante ho personalmente diretto nella sua compilazione integrale e che consta di pagine , scritte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, è stato da me letto ai comparenti che, interrogati, lo approvano e lo firmano con me Ufficiale rogante.